

## ***La vergogna infinita***

*Who does care what you are while  
The river flows in you?*

Da oltre un decennio le Risorse Umane della Sanità vivono una condizione di “estrema schiavitù” e vessazione in cui il rispetto dei diritti umani e della dignità restano un vago ricordo del passato.

Il Patto (scellerato !) di Stabilità non ha recepito affatto le vere istanze di recupero dei “deficit procurati” ma è stato solo un alibi meschino, manipolato secondo gli interessi personali, per stornare risorse economiche verso chi aveva già depredato abbastanza, penalizzando gli utenti tutti e i lavoratori che effettivamente credevano nei processi di qualità mai realizzati.

E il silenzio circonda tutto; il silenzio dei politici, dei sindacati e finanche dei nascosti padrini che, a vario titolo, hanno da sempre sponsorizzato tutte le attività underground del lavoro nero diventato, purtroppo, una Legge dello Stato.

L’instabilità procurata e i livelli di rischio continuo rendono necessari provvedimenti urgenti atti a sanare situazione che già si sono affacciate sull’orlo del baratro.

I lavoratori “somministrati-interinali” sopperiscono, solo parzialmente, ai vuoti di organico venuti a crearsi nel corso di questi anni. Vuoti di organico che hanno solo aggravato i carichi di lavoro e una instabilità amministrativa in continua crescita.

E’ arrivato il momento in cui, espletate tutte le formalità concorsuali, si arrivi ad una reale stabilizzazione degli attuali lavoratori precari dando motivo di credere che sia possibile offrire un diverso futuro alle nuove generazioni costruito sulla fiducia, sulla dignità, sull’onestà, sulla capacità professionale e sulla volontà personale di realizzare i propri sogni.

L’epoca dei partiti che aspettavano la loro quota di voti dalle sofferenze delle mortificazioni continue è finita da un pezzo; oggi ci sono giovani che aspettano di diventare “visibili” dimostrando le loro capacità e, a pari passo, c’è la necessità di non mortificare ulteriormente un futuro già privo di segnali positivi.

Quanto vale credere di farcela veramente ? Sicuramente tutto l’impegno possibile !

Lo stesso impegno che ha permesso che l’infermieristica scrivesse la sua Filosofia e si consolidasse nella sua Storia.